TECHPARK SÜDTIROL / ALTO ADIGE

INVITO STAMPA
Bolzano, 8/10/2026

SFSCON 2026: occhi puntati sul futuro della sovranità digitale europea. Open Source al centro delle nuove sfide tecnologiche

Il 13 e 14 novembre, al NOI Techpark di Bolzano va in scena la 26ª edizione della Free Software Conference. Tra i protagonisti Davide Ricci, Harald Welte, benny Vasquez, Sebastiano Toffaletti, Lucas Lasota e Artemis Yagou. E per la prima volta in Italia arriva il Digital Independence Day.

Bolzano, 8 ottobre 2026 – Chi controlla i dati, il software e le infrastrutture da cui dipendono imprese e pubbliche amministrazioni? E come può l'Europa trasformare l'autonomia tecnologica da obiettivo politico a capacità concreta? Sono le domande al centro di SFSCON 2026, la South Tyrol Free Software Conference, in programma venerdì 13 e sabato 14 novembre a NOI Techpark di Bolzano.

Giunta alla 26ª edizione, la kermesse sceglie come tema centrale la **Digital Sovereignty** e amplia ancora il proprio raggio d'azione: da conferenza specialistica sull'Open Source a **festival internazionale** in cui sviluppatrici/ori, imprese, istituzioni e università, si confrontano su come l'Europa può costruire un futuro digitale più aperto, sicuro e competitivo. La sovranità digitale, infatti, significa poter scegliere, conoscere e governare le tecnologie utilizzate, evitare dipendenze irreversibili da un solo fornitore, proteggere dati e infrastrutture critiche, garantire interoperabilità, possibilità di riuso e continuità nel tempo. In questa prospettiva, il **software libero e Open Source** diventa un'infrastruttura strategica per l'innovazione: il codice può essere esaminato, adattato e migliorato, mentre competenze e valore possono crescere all'interno degli ecosistemi europei.

«La sovranità digitale ha a che fare con la capacità di imprese, pubbliche amministrazioni e cittadini di mantenere il controllo sulle proprie scelte digitali. SFSCON mette in dialogo chi scrive il codice, chi definisce le regole, chi fa ricerca e chi deve portare queste soluzioni nei processi reali: è qui che l'Open Source diventa innovazione, competitività e resilienza» - dichiara **Patrick Ohnewein, Chief Digital Officer di NOI Techpark e chairman di SFSCON.**

Dall'intelligenza artificiale ai diritti digitali

Il programma affronta la sovranità digitale lungo l'intera catena tecnologica e decisionale: **engineering, intelligenza artificiale e Large Language Model, Open Hardware, legal, policy e compliance, Open Access, formazione e leadership**, con l'intervento di speaker di rilievo internazionale. In particolare: **Davide Ricci**, vicepresidente e direttore generale di **Linaro**, affronterà una delle sfide più concrete per le aziende che utilizzano l'intelligenza artificiale: come costruire un'infrastruttura di AI basata su tecnologie Open Source e distribuita tra sistemi aziendali e cloud

NOI AG / S.P.A.
A.-VOLTA-STR. 13A
VIA A. VOLTA, 13A
I-39100 BOZEN / BOLZANO
T +39 0471 066 600
INFO@NOI.BZ.IT
NOI.BZ.IT

CONTATTO PER LA STAMPA
ANNA TERLETH
T +39 0471 066 629
PRESS@NOI.BZ.IT

regionali, capace di coniugare tutela dei dati, scalabilità e sovranità digitale. **Sebastiano Toffaletti**, segretario generale della European DIGITAL SME Alliance, presenterà il **Tech Sovereignty Catalogue**, nato per rendere visibile e connettere l'offerta europea di soluzioni digitali sovrane. Il confronto si estenderà al rapporto tra Open Source, norme europee, standard tecnici e competitività delle PMI. **Harald Welte**, pioniere del software libero nelle telecomunicazioni, fondatore di Osmocom e cofondatore di sysmocom, porterà a Bolzano la sua esperienza nello sviluppo di infrastrutture mobili aperte e nella difesa delle licenze Open Source. **benny Vasquez**, presidente della AlmaLinux OS Foundation aprirà il confronto sulla governance delle community e sulle condizioni necessarie per rendere i Codice di Condotta inclusivi, efficaci e trasparenti.

Open Hardware, diritto e conoscenza accessibile

Una delle novità dell'edizione 2026 è la **collaborazione accademica internazionale** di SFSCON con Just Transition Center della Martin Luther University Halle-Wittenberg, della Bucerius Law School e del Weizenbaum Institute di Berlino. Saranno presentati contributi dedicati all'**Open Source Hardware** e sulle principali questioni legali: dalle licenze alla proprietà intellettuale, dal diritto alla riparazione alla responsabilità sui prodotti, fino al Cyber Resilience Act. Particolare attenzione sarà riservata alle nuove sfide che nascono dall'integrazione tra hardware, software embedded e robotica. I risultati confluiranno in una pubblicazione digitale aperta. Tra i protagonisti **Lucas Lasota,** giurista e ricercatore da anni impegnato sui temi della libertà del software e della neutralità dei dispositivi. **Artemis Yagou**, storica del design e della tecnologia e research associate al **Deutsches Museum di Monaco**, interverrà invece sulla storia e la cultura del codice sorgente. Il suo contributo si inserisce in un percorso dedicato all'Open Access, che comprende anche una mostra curata con **Software Heritage** e un confronto sulla digitalizzazione del patrimonio culturale.

Il primo Digital Independence Day italiano

Sabato 14 novembre SFSCON ospiterà il primo **Digital Independence Day** organizzato in Italia. Il format internazionale, nato in Germania e portato a Bolzano da Fedimedia Italia, riunirà attiviste/i, esperte/i e comunità in una serie di talk e workshop dedicati alle alternative aperte e decentralizzate alle grandi piattaforme, agli standard aperti, al Fediverso, all'accessibilità e alle scelte digitali di cittadine/i e pubbliche amministrazioni. L'obiettivo è tradurre un tema spesso percepito come astratto in pratiche applicabili: dalla migrazione verso strumenti liberi alla costruzione di infrastrutture locali, fino alla valutazione di soluzioni di intelligenza artificiale europee ed etiche.

Da conferenza a festival internazionale

L'evoluzione di SFSCON poggia su una comunità ormai consolidata. Nel 2025 l'evento ha riunito 1.120 partecipanti, oltre 150 speaker, 17 supporter e 12 track. Nel 2026 il programma si allarga oltre le due giornate centrali attraverso un sistema di appuntamenti che coinvolgono ricerca, impresa, professioni e formazione. Giovedì 12 novembre, la **Open Source Week 2026**, iniziativa promossa da RIOS (Italian Open Source Network), convoca in co-organizzazione con SFSCON, al NOI Techpark, gli **Stati Generali della Sovranità Digitale.** Un confronto tra istituzioni, imprese, pubbliche amministrazioni, filiera tecnologica, ricerca e società civile per rafforzare il ruolo dell'Italia nel percorso europeo verso una maggiore autonomia. L'obiettivo sarà tradurre il dibattito

in proposte concrete, raccolte in un primo manifesto programmatico. La partecipazione sarà a numero chiuso e su candidatura (https://opensourceweek.it/stati-generali-dello-pen-source/).

Nello stesso contesto torna il **World Usability Day**, realizzato con la **Libera Università di Bolzano**, il cui tema sarà “Hallucination Interpretation”, ovvero come imparare a guardare all’AI esaminandone gli errori per trasformarli in strumenti di consapevolezza per la generazione di nuove idee. Torna, inoltre, il consueto appuntamento di Speck&Tech, che vedrà la partecipazione di **Florian Effenberger**, executive director di The Document Foundation. Accanto ai talk trovano spazio il **B2B matchmaking,** i meeting auto-organizzati **BOF** nei quali comunità, professioniste/i e partecipanti potranno proporre un tema, condividere esperienze e avviare nuove collaborazioni, le attività per bambine e bambini (venerdì sono previsti reading rivolti alle scuole primarie di Bolzano e sabato iniziative aperte al pubblico, divise per età, in partnership con FUSS) e la possibilità di sostenere in loco gli esami di certificazione del **Linux Professional Institute** in italiano e tedesco. La giornata di sabato rafforza inoltre il ruolo delle **community**, con la partecipazione della comunità italiana della **Free Software Foundation Europe**. Tornerà anche **l’Hacking Village**, lo spazio interattivo di SFSCON dedicato a dimostrazioni, progetti di ricerca, robotica e tecnologie aperte, con la presenza anche degli appassionati di retrocomputing e dei loro computer storici.

La dimensione educativa cresce con il **NOI Hackathon SFSCON Edition**, una maratona di 24 ore che unirà studentesse/i, sviluppatrici/ori, designer e data expert. Grazie al progetto **Erasmus+ SUNRISE Alliance**, parteciperanno gruppi provenienti dalla Polytechnic University of Viana do Castelo (Portogallo), University of Information Technology and Management in Rzeszów (Polonia), European University of Cyprus (Cipro), Technische Universität Ilmenau (Germania), Université de Technologie de Compiègne (Francia), insieme alla Libera Università di Bolzano e agli altri partecipanti selezionati. Competenze tecniche, project management e capacità di presentazione diventeranno così parte di un unico percorso di apprendimento.

Fondata nel 2001 su iniziativa del Linux User Group Bozen-Bolzano-Bulsan, SFSCON è dal 2005 organizzata e promossa da NOI Techpark ed è resa possibile anche grazie al contributo dei **supporter**: RTC Gruppo FOS, Linaro, Telmekom, Bosch, Checkmk, Made in Cima, Pandigital, RISE, Zirkonzahn, 1006.org, Alineas, Catch Solve, ithel, Limitis, lynq.ing, Peer, RMBtec, Suggesto. E dei **partner**: Bucerius Law School, DI.DAY, EDIH NOI, Fedimedia Italia, FSFE (Free Software Foundation Europe), FUSS, Just Transition Center JTC, Linux Magazine, Linux Inlaws, Loacker, Linux Professional Institute (LPI), LUG BZ, Martin-Luther Universität Halle-Wittenberg, Open Source JobHub, Open Source Week, OW2, RIOS, Speck&Tech, Sticker Mule, Libera Università di Bolzano (unibz), Weizenbaum Institut. **SFSCON è cofinanziata dall'UE nell’ambito del progetto FESR 1114 IMPACT 2.**

Tutte le informazioni sulla conferenza sono disponibili su: www.sfscon.it. Giornalisti/e e operatori/trici dei media sono invitati/e a partecipare.